



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "LANINO" VERCELLI

VCIC811001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "LANINO" VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12432** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



176	Aspetti generali
183	Modello organizzativo
186	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
187	Reti e Convenzioni attivate
193	Piano di formazione del personale docente
201	Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare



rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola conta sui fondi ministeriali e sull'autofinanziamento. Il territorio in questo senso non è un punto di riferimento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così



come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON).

Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia.

Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino.

Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che consentirà il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background sociale-economico dell'Istituto risulta essere eterogeneo e favorisce la realizzazione di una comunità scolastica positiva e collaborativa. Permette alla scuola di attuare diversi progetti inclusivi che prevedono momenti di confronto con le famiglie.

Vincoli:

L'Istituto, caratterizzandosi per la sua apertura e capacità di accoglienza, presenta un elevato numero di iscritti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, ben oltre la media regionale e nazionale. Ciò vincola la comunità educante ad adottare strategie inclusive che favoriscano il



benessere dell'intero gruppo classe, attraverso la valorizzazione della diversità. In base alle esigenze della popolazione scolastica si attuano specifici corsi integrativi di alfabetizzazione (L2), supporto e accompagnamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è a vocazione prevalentemente agricola, con terziario in espansione; il tessuto economico presenta una media percentuale di disoccupazione e di immigrazione. Gli enti locali contribuiscono alla vita scolastica tramite collaborazioni e/o patrocinando attività scolastiche. Nel territorio vi sono diverse iniziative di istituti di cultura, che valorizzano l'arte, la musica, la natura, la storia e la cittadinanza attiva.

Vincoli:

La comunità scolastica presenta alcuni vincoli derivanti dal background sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON). Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia. Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino. Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM (in fase di allestimento) con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che ha consentito il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici. Si menzionano inoltre i fondi PNRR volti a realizzare ambienti didattici innovativi, a favorire la digitalizzazione amministrativa (cloud) e all'adeguamento e alla realizzazione del sito web secondo gli obblighi di conformità.

Vincoli:

In alcuni plessi si sta provvedendo al completo abbattimento delle barriere architettoniche onde agevolare l'inclusione.

Risorse professionali

Opportunità:



La scuola possiede un buon numero di personale a tempo indeterminato, con esperienza e una buona percentuale di giovani; a livello di formazione continua il personale in servizio presenta certificazioni linguistiche, informatiche ed altri titoli culturali attinenti alla propria disciplina. A livello di assenze non si riscontrano dati rilevanti. Il personale in servizio sul sostegno risulta in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, la maggior parte di essi ha un contratto a tempo determinato.

Vincoli:

Tra i vincoli rilevanti si evidenzia, talvolta, la difficoltà a garantire la continuità disciplinare su alcune materie e/o di supporto nei casi di sostegno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



La scuola da settembre 2022 è dotata di collegamento alla fibra in tutti i Plessi, di un laboratorio STEM con attrezzature destinate alla robotica, al coding e al making, trasversale ai diversi ordini di scuola.

La scuola secondaria di primo grado è inoltre dotata di due carrelli mobili contenenti ciascuno 27 chromebook che possono essere utilizzati nelle classi.



Risorse professionali

Docenti 164

Personale ATA 31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo "B. Lanino", in base alle emergenze educative emerse nell'ultimo periodo a livello nazionale e in base ai bisogni del territorio, intende proseguire nel proprio lavoro didattico ed educativo, portando avanti i progetti intrapresi e attivando nuovi progetti e reti di collaborazione sul territorio, con attori istituzionali e privati. L'obiettivo finale è formare il giovane cittadino affinché diventi un cittadino adulto responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, nel rispetto dell'altro.

Per lavorare in questa direzione l'istituto ha preso in considerazione quelle che sono le emergenze educative di oggi: l'educazione alla cittadinanza, l'educazione scientifica, l'educazione all'arte e alla musica, l'educazione alla salute e al movimento.

Inoltre la scuola continua a proporsi come attore sociale aperto alla città, capace di produrre e diffondere cultura.

Priorità desunte dal RAV

- Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi
- Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.
- Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardi

- Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione
- Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verticalità e ricerca.**

L'istituto comprensivo "B. Lanino" promuove un PDM finalizzato alla condivisione, alla valutazione e alla sistematizzazione delle buone pratiche già in uso in tutti gli ordini di scuola.

Il processo si pone l'obiettivo di far emergere e declinare in base alle età dei discenti strategie in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le più recenti ricerche pedagogiche e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, Dipartimenti, Gruppi di programmazione, Famiglie
Risultati attesi	- condivisione dei progetti didattici ed educativi tra docenti dello stesso ordine di scuola



- definizione delle best practices da parte dei docenti
- presentazione e documentazione delle pratiche selezionate

Attività prevista nel percorso: RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	- rielaborazione e teorizzazione delle esperienze selezionate - valutazione e autovalutazione

Attività prevista nel percorso: APPLICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati attesi

- applicazione delle buone pratiche selezionate, teorizzate e valutate

- verifica e valutazione degli esiti dell'applicazione

- pubblicazione dei risultati

● **Percorso n° 2: Personalizzazione e Inclusione**

L'istituto Comprensivo si prefigge di personalizzare i percorsi didattici al fine di creare percorsi inclusivi volti a sviluppare le potenzialità di ciascuno studente nel rispetto delle diversità. Progettualità mirate, metodologie innovative, formazione specifica del personale docente costituiranno la base per il raggiungimento di tale obiettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola
Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Strategie e tecniche didattiche e pedagogiche finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento e alla riduzione delle variazioni tra le classi e nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane attraverso larga condivisione di pratiche educative efficaci.

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei singoli alunni e definizione di strategie condivise per affrontare le situazioni problematiche e non

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Personalizzazione degli insegnamenti e degli approcci metodologici

● **Percorso n° 3: Stem e tecnologie digitali**

L'acquisizione di tecnologie digitali avanzate, la presenza della fibra in ogni plesso consentirà



l'attivazione di percorsi volti all'uso consapevole della rete, allo sviluppo delle abilità logico-matematiche e informatiche. Coding, robotica, storytelling, programmazione, saranno alla base dell'innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola
Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Potenziamento della strumentazione digitale e repository di proprietà dell'Istituto anche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e



personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie sempre all'avanguardia, la formazione permanente dei docenti, l'attivazione di attività progettuali specificatamente mirate, grazie alla partecipazione a bandi volti al reperimento di fondi regionali, ministeriali e/o europei.

Parallelamente, grazie alla presenza del Bosco Parco, l'aspetto ambientale rimane di sviluppo prioritario anche grazie alla partecipazione a progetti Life Europei che danno la possibilità agli studenti di sviscerare le più attuali problematiche legate all'ambiente, formando negli studenti una coscienza civica con l'obiettivo di rendere consapevoli e sviluppare comportamenti responsabili.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InCHIP.it: spazi e metodi per la scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di proseguire e implementare il percorso intrapreso, in tutte le classi primarie e secondarie di primo grado dell'I. C. "Lanino" in particolare nell'ultimo triennio, finalizzato all'aggiornamento e all'adozione di stili metodologici ed educativi innovativi: gli alunni sono sempre più chiamati ad essere protagonisti nel percorso di apprendimento e co-costruttori delle proprie competenze disciplinari e trasversali. In quest'ottica il progetto si prefigge di innovare l'ambiente di apprendimento, che riveste un ruolo chiave nel supportare la diffusione di approcci basati sulle pedagogie innovative. Lo spazio fisico subisce una duplice innovazione: da un lato si dota di arredi flessibili e modulari che ben si prestano alla rapida riconfigurazione dello spazio, per rispondere alle diverse esigenze educative legate ai differenti approcci pedagogici e facilitano la personalizzazione, mentre dall'altro lato risulta imprescindibile l'acquisizione di nuove tecnologie per implementare le dotazioni già acquisite dalla scuola attraverso altre forme di finanziamento. In una didattica sempre più improntata al



conseguimento di un sapere autentico, fondato su competenze spendibili nel percorso attuale e futuro degli studenti, il ripensamento degli spazi didattici è elemento portante, punto di partenza ma anche di arrivo in una visione circolare in cui lo spazio e l'apprendimento si influenzano e si trasformano in stretta relazione e interconnessione reciproca. Gli obiettivi primari del progetto sono sintetizzabili nella valorizzazione e nell'approfondimento delle competenze scientifiche e tecnologiche, al di là delle differenze di genere tra alunni, all'avvicinamento di ragazze e ragazzi alle STEM in contesti di studio alternativi e interattivi nuovi e spazialmente adeguati, nel potenziamento delle competenze digitali dei docenti stessi e in un rinnovamento generale delle pratiche didattiche. In particolare le innovazioni che il progetto consentirà di concretizzare potenzieranno i livelli di inclusività degli ambienti di apprendimento grazie all'implementazione delle attrezzature digitali di supporto nella gestione e soddisfacimento dei bisogni specifici di apprendimento a qualunque livello essi si presentino; l'interazione di metodologie innovative con la nuova collocazione che gli spazi stessi verranno ad assumere porterà ad un potenziamento della didattica integrata collaborativa e dell'apprendimento peer to peer come fondamentale strumento compensativo, non da ultimo anche come strumento potenziante e stimolante delle eccellenze. Obiettivo è la realizzazione sia di aule fisse che di aule disciplinari al fine di consentire a tutte le classi l'accesso all'innovazione metodologica curricolare disciplinare. La scelta degli ambienti da innovare è stata, pertanto, guidata dalla massima trasversalità dell'applicabilità del principio progettuale enunciato rispetto ai vari ordini di scuola presenti nell'Istituto. Sono stati individuati, come ambienti oggetto di intervento, quelli appartenenti alle due scuole primarie dell'Istituto e quelli della scuola secondaria di primo grado, avendo come riferimento il piano dell'offerta formativa e la progettazione del curriculum verticale per l'acquisizione delle competenze nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Appendere con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha da sempre uno sguardo aperto e attento per il futuro e l'innovazione, che pone i propri fondamenti nel passato e nella continuità delle azioni, quali basi di partenza progettuale. Già gli scorsi anni, nel segno della nostra vision, sono stati svolti laboratori di coding e STEM. Questo finanziamento permette di garantire continuità nelle azioni e dare un senso ed un significato ancora più marcati e strutturati alle attività STEM, che si intendono proporre in maniera verticale coinvolgendo i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, e trasversale, in grado, cioè, di coinvolgere tutte le discipline curriculari, così da sviluppare una metodologia educativa "project based". Si intende creare un unico ambiente dedicato alle STEM, con superficie di 90 mq, sito nella sede dell'Istituto comprensivo. La relativa vicinanza dei plessi afferenti all'Istituto consente agevoli spostamenti affinché tutti possano fruire dell'ambiente di apprendimento. Le attività peer to peer costituiscono l'azione metodologica centrale, in particolare pensando ad azioni di continuità tra ordini e gradi di scuola differenti, favorendo anche la positiva visione della parità di genere. L'acquisizione di attrezzature idonee alle varie età di allieve e allievi frequentanti l'istituto, permette di porre le basi dello sviluppo del pensiero logico fin dalla scuola dell'infanzia. L'approccio al problem solving permette a bambine e bambini, studentesse e studenti, di porsi in situazione e di ipotizzare possibili strategie risolutive che possono essere concretamente testate attraverso la sperimentazione. Nel processo di apprendimento l'insegnante è facilitatore e guida; l'errore diventa risorsa per comprendere a fondo le dinamiche e le logicità dei processi; gli allievi



imparano facendo (learnig by doing) e nel contempo sviluppano capacità critiche, argomentative e comunicative, muovendosi in una dimensione di socializzazione e condivisione delle esperienze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2021

Data fine prevista

01/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR,, denominata “Scuola 4.0” si propone di supportare le scuole nella creazione di un percorso di innovazione metodologica e digitale, fornendo fondi per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, promuovendo la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado verranno coinvolte in un processo di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, come previsto nel Piano “Scuola 4.0”.

In particolare verranno progettati e realizzati spazi in accordo con i principi dell'apprendimento dell'OCSE: spazi che incoraggiano l'impegno attivo e l'apprendimento cooperativo; spazi che tengono conto e valorizzano le differenze individuali, ponendo particolare attenzione alla connessione tra conoscenza e discipline nonché al processo valutativo.

Gli ambienti verranno dotati di arredi mobili, modulari e scrivibili, che si caratterizzano per flessibilità così consentire una rapida riconfigurazione dell'aula, che sarà dotata di monitor interattivi , dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud, ambienti immersivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI TERESIO CASTELLI	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI ANDERSEN	VCAA81103X
VERCELLI KORCZAK	VCAA811041

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI GOZZANO	VCEE811013
VERCELLI BERTINETTI	VCEE811024

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANDRO PERTINI	VCMM811012

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

tempo pieno per 40 Ore Settimanali

VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

Da 28 a 30 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI VCMM811012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

tempo scuola



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1/2	33/66

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola.

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI,



prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)DOCENTE

COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per l'a. s. 2020/2021 per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	Educazione alla cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare). L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere
SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
STORIA / GEOGRAFIA	Moduli totali: 5	Moduli totali: 5	
ITALIANO	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	



			umano e i suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030). Educazione alla salute; codice della strada; rispetto per i beni comuni.
TOTALE ORE	20 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	20 ore totali SECONDO QUADRIMESTRE	33 ore totali per classe

Le ore previste per il secondo quadrimestre possono a discrezione dei docenti e in virtù dei progetti della scuola essere concentrate in un periodo di tempodeterminato, ad esempio per la preparazione e l'attuazione della "Settimana della Cittadinanza".

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO",
prospetto orario da seguire per tutte le classi:



I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.

DISCIPLINA	I quadrimestre	II quadrimestre	CONTENUTI
TECNOLOGIA	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini Educazione alimentare, educazione ambientale, sviluppo sostenibile Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace Educazione interculturale Educazione alla salute e al movimento, Codice della



			strada ed educazione stradale
TOTALE ORE	16 ore	17 ore	33 ore totali per classe

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti Educazione civica sono: Cantu' Luisita, De Pinto Marta, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	febbraio	marzo	aprile
Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e Igiene
	Principali simboli identitari della Nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza del senso civico
	Principali ruoli istituzionali		Educazione civica
	8 ore	8 ore	8 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



APPROFONDIMENTO

Il curriculum verticale di Istituto disciplinare e il Curriculum verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/category/curricolo-di-istituto/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Si prevede in tutti i plessi un ampliamento e potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento sarà effettuato in collaborazione con l'amministrazione comunale ed è finalizzato sia a una migliore interconnessione tra le scuole dell'istituto comprensivo che a un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo



professionale di documentazione informatiche strettamente collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

Un profilo digitale per ogni studente. Si prevede l'attivazione di classi virtuali in cui far confluire tutte le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale. Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale in sostituzione delle attuali metodologie (chat) poco codificate e poco controllabili.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento- didattica-digitale-integrata/>

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale



Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

- Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device)

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod(Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo. Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un'intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo grazie al finanziamento del Ministero dell'Istruzione per il sostegno all'emergenza COVID-19.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Formare tutto il personale docente all'uso della piattaforma G Suite for Education come principale strumento, in affiancamento al Registro elettronico, per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola.

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che



favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musico-terapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.



Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI):

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano



all'educazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo, si esprime attraverso vari momenti di aggregazione, soprattutto attraverso l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, insieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO:

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

APPROFONDIMENTO



Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito dellaScuola al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/pof/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI "TERESIO CASTELLI"	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI "ANDERSEN"	VCAA81103X
VERCELLI "KORCZAK"	VCAA81104I

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI "GOZZANO"	VCEE811013
VERCELLI "BERTINETTI"	VCEE811024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	VCMM811012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. "LANINO" VERCELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI VCMM811012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola (delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 28 settembre 2023)

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI, prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)

DOCENTE COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	Educazione alla cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare). L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere umano e i
SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
STORIA / GEOGRAFIA	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
ITALIANO	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	
RELIGIONE/ALTERNATIVA	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	



			<p>suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030).</p> <p>Educazione alla salute;</p> <p>codice della strada;</p> <p>rispetto per i beni comuni.</p>
TOTALE ORE	19 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	19 ore totali SECONDO QUADRIMESTRE	33 ore totali per classe

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO", prospetto orario da seguire per tutte le classi:

I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.

DISCIPLINA	I quadrimestre	II quadrimestre	CONTENUTI
TECNOLOGIA	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale Costituzione,
STORIA/GEOGRAFIA	Ore totali: 3	Ore totali: 3	
SCIENZE	Ore totali: 3	Ore totali: 4	



ITALIANO	Ore totali: 3	Ore totali: 3	Istituzioni, Diritti dei bambini Educazione alimentare, educazione ambientale, sviluppo sostenibile Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace Educazione interculturale Educazione alla salute e al movimento, Codice della strada ed educazione stradale ,
INGLESE	Ore totali: 2	Ore totali: 2	
SCIENZE MOTORIE	Ore totali: 3	Ore totali: 3	
TOTALE ORE	16 ore	17 ore	33 ore totali per classe

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti



Educazione civica sono: Cantu' Luisita, De Pinto Marta, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	Febbraio	Marzo	Aprile
Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e igiene personale
	Principali simboli identitari della nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza attività fisica
	Principali ruoli istituzionali		Educazione alimentare
	8 ore	8 ore	8 ore

Approfondimento

Le attività didattiche sono organizzate in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

I. C. "LANINO" VERCELLI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo verticale di Istituto disciplinare e il Curricolo verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI "TERESIO CASTELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CONNESSIONI LUDICHE SENZA CONFINI: LEARNING BY DOING**

I bambini e le bambine, attraverso azioni mirate inserite nella routine giornaliera e con la pianificazione di attività intenzionalmente progettate, saranno avviati all'apprendimento di concetti scientifici e matematici.

Con il personaggio guida, andranno alla scoperta del mondo esterno in particolare del proprio territorio, attraverso l'esperienza vissuta anche fuori dalla scuola, saranno incoraggiati a formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i pari, raccogliere dati e collocare l'esperienza vissuta nel tempo e nello spazio. Un approccio metodologico che combina diversi saperi utilizzando come strumento privilegiato la metacognizione, per rendere i bambini consapevoli del proprio processo di apprendimento, valorizzando i punti di forza e potenziando i punti debolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 2: IMPARIAMO DIVERTENDOCI CON LA TECNOLOGIA

Con questo percorso didattico, si intende avviare e promuovere le attività STEM perché nell'era dell'informazione, la capacità di innovare e comprendere come e perché le cose funzionano è estremamente rilevante. Con i quattro personaggi guida, protagonisti della programmazione annuale, affronteremo tematiche importanti, come la salvaguardia del nostro pianeta, esperimenti scientifici, la scoperta di nuove culture e nuovi paesi.

ATTIVITA':

- coding con i personaggi della programmazione, a rotazione
- giochi con le frecce direzionali sul reticolo
- digital board : per attività di visione e ascolto, disegnare e colorare
- tavolo touch screen . esercizi di riconoscimento forme
- giocare con le forme

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: VERCELLI ALCIATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CONNESSIONI LUDICHE SENZA CONFINI: LEARNING BY DOING**

I bambini e le bambine, attraverso azioni mirate inserite nella routine giornaliera e con la pianificazione di attività intenzionalmente progettate, saranno avviati all'apprendimento di concetti scientifici e matematici.

Con il personaggio guida, andranno alla scoperta del mondo esterno in particolare del proprio territorio, attraverso l'esperienza vissuta anche fuori dalla scuola, saranno



incoraggiati a formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i pari, raccogliere dati e collocare l'esperienza vissuta nel tempo e nello spazio. Un approccio metodologico che combina diversi saperi utilizzando come strumento privilegiato la metacognizione, per rendere i bambini consapevoli del proprio processo di apprendimento, valorizzando i punti di forza e potenziando i punti debolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: VERCELLI "ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: LABORATORI INNOVATIVI DIDATTICI

- La creazione di un nuovo ambiente scolastico, grazie al PON infanzia "Ambienti innovativi didattici", arredato con materiale tecnologico, scientifico e psicomotorio ha dato l'opportunità alle insegnanti di creare un percorso STEM avvalendosi di tecniche:
 - della DIDATTICA LABORATORIALE
 - del CIRCLE TIME: spazio di ascolto e dialogo condiviso
 - del COOPERATIVE LEARNING: mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze
 - del PROBLEM SOLVING: analisi utilizzata per individuare e pianificare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: VERCELLI "KORCZAK"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING, ESPERIMENTI E TANTO DIVERTIMENTO: PROVO, GIOCO E IMPARO**

La programmazione annuale delle quattro scuole dell'infanzia ha come protagonisti quattro personaggi guida: una esploratrice, una libraia, un super eroe green e lo Scienziato Mescolino. La nostra scuola ha scelto come personaggio lo Scienziato Mescolino, che con esperimenti e attività creative sprona i bambini a mettersi in gioco, ad avvicinarsi al pensiero logico, alla sperimentazione pratica e all'osservazione diretta. Per la presentazione di alcune attività lo Scienziato Mescolino utilizza il coding in modo ludico per far vivere ai bambini con l'esperienza concreta, il confronto con gli altri e il ragionamento, avvicinandoli al pensiero computazionale per trovare soluzioni innovative, creative e non sempre scontate. Inoltre viene proposto anche un laboratorio logico-matematico per approcciare in modo divertente e attraverso il gioco le prime quantità, i numeri e le forme geometriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: VERCELLI"GOZZANO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SCOPRIAMO INSIEME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LIBERIAMO IL MARE DAI RIFIUTI"A.S 2023/2024**

Attraverso l'utilizzo della Piattaforma Programma il Futuro vengono presentate delle attività ludico-educative per insegnare a programmare e ad avvicinare i bambini ai concetti dell'informatica. vengono proposti degli esempi di come avviene l'addestramento di un sistema di intelligenza artificiale e quali rischi si potrebbero presentare a causa di un cattivo addestramento. L'obiettivo è avvicinare i bambini alle tecnologie e farli riflettere sui rischi a cui possono incorrere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità



○ **Azione n° 2: ATTIVITA' LABORATORIALE DI ROBOTICA EDUCATIVA**

Vengono attivati percorsi didattici innovativi centrati sui legami disciplinari tra informatica e robotica. In questi percorsi i bambini hanno la possibilità di svolgere attività di coding attraverso l'utilizzo dei robot Blue-Bot e M Tiny. Le attività sono finalizzate alla costruzione delle prime competenze del pensiero logico promuovendo lo spirito d'iniziativa e la creatività degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: VERCELLI "BERTINETTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING PLUGGED E UNPLUGGED**

In ogni classe, dalla prima alla quinta, vengono svolte attività finalizzate a leggere e creare un codice ed eseguirlo su reticoli realizzati sul pavimento e su reticoli su carta quadrettata. Sono previsti i seguenti percorsi:

- Attività di programmazione : esecuzione di algoritmi.



-Attività di programmazione "Pixel Art".

-Attività online su "Programma il futuro" e "Scratch".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PERCORSO DIDATTICO CLASSI PRIME STEM SCUOLA MEDIA PERTINI A.S.2023/2024**

- Attivazione di percorso STEM SPECIFICO PER TRE CLASSI PRIME S.M. PERTINI.

OBIETTIVI TRASVERSALI



- alfabetizzazione scientifica
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cooperazione, l'apprendimento condiviso, la peer education;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- orientamento ai percorsi scolastici futuri;

METODOLOGIE:

La proposta didattica prevede di lavorare su aree di lavoro in cui le varie discipline possono essere coinvolte:

Area progettazione

Area della creazione

Area dell'interazione

In queste tre aree possono trovare collocazione attività di vario tipo finalizzate agli obiettivi sopra elencati:

Area progettazione: coding, attività varie di pensiero computazionale, laboratori di grafica computerizzata e non, pixel art, attività per codici come cacce al tesoro, escape room, in cui gli studenti svolgono parte attiva nella costruzione dei loro percorsi insieme al docente

Area della creazione: laboratori di tinkering, realizzazione di manufatti di vario tipo, assemblaggio e funzionamento di kit educativi di robotica, realizzazione di prodotti di grafica digitalizzata e multimediale, uso della serra idroponica.



Area dell'interazione: attività di cooperative learning, debate, confronto, produzione di storytelling su tematiche scientifiche o personaggi di scienza, attivazione degli studenti mediante thinking routine pensiero critico.

Gli strumenti con cui attuare queste proposte didattiche potranno essere diversi e tarati su ogni singola disciplina, sia nelle ore curricolari che nelle ore di potenziamento. Alcuni strumenti sono già stati citati ma ogni docente avrà la possibilità di apportare propri contributi personali alla proposta didattica tenendo presenti gli obiettivi comuni.

L'attivazione del percorso progettuale si è verificata anche grazie ai finanziamenti ottenuti dalla regione Piemonte per approfondimento competenze STEM. Il progetto finanziato, siSTEM@icaMente, biennale ha visto un ampio gruppo di insegnanti formarsi sulle discipline STEM nello scorso anno scolastico e vede l'attuazione del potenziamento delle STEM nelle classi con questo specifico indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: PROGETTO DIDEROT PROGRAMMA E INVENTO - A.S. 2023-2024



Le attività sono inserite nell'area alfabetizzazione nuove tecnologie informatiche. In particolare interviene sulla introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch. L'adesione al progetto è voluta come potenziamento dell'offerta formativa nelle classi ad indirizzo STEM. Il progetto si attua con referenti territoriali Associazione "Dschola - Le scuole per le scuole". E' stata effettuata l'iscrizione per n° 6 classi, in questa prima fase hanno avuto accesso al progetto le classi 1A 1E 1D (CLASSI AD INDIRIZZO STEM). Il risultato previsto dal progetto è lo sviluppo delle abilità di programmazione e pensiero computazionale in ambiente grafico intuitivo/ludico. Il progetto prevede laboratori di introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch (screen saver, animazioni, giochi di vario tipo, esercitazioni legate alle discipline studiate, ecc.), differenziate in base al livello di istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OR 3 (classi terze) Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi, come ad esempio i Saloni dell'Orientamento.

E' previsto un incontro informativo online nell'ambito della realizzazione del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.

Tale iniziativa ha la finalità di offrire una visione generale delle risorse scolastiche che il territorio offre e di aiutare gli alunni e le alunne e le rispettive famiglie a orientarsi nella ricca offerta formativa per una scelta consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In accordo con le Linee Guida per l'orientamento la Scuola si pone l'obiettivo di fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado. A partire dalla classe prima vengono attivati dei percorsi anche in forma laboratoriale finalizzati ad una maggior consapevolezza di sé per far emergere attitudini e naturali inclinazioni di ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Le classi prime seguono i seguenti percorsi:

- OR 4 (classi prime) Percorsi di orientamento alla professionalità e esplorazione delle professioni.
- Accoglienza: L'istituto prevede una prima fase di accoglienza per alunne e alunni affinché famigliarizzino con il nuovo contesto scolastico, stabiliscano nuove relazioni e diano avvio al percorso di conoscenza di sé che si svilupperà nel corso del triennio;
- attività disciplinari in abito curricolare volte a far emergere negli studenti inclinazioni



naturali e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte nella scuola

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A partire dalla classe prima vengono attivati dei percorsi anche in forma laboratoriale finalizzati ad una maggior consapevolezza di sé per far emergere attitudini e naturali inclinazioni di ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Le classi seconde seguono i seguenti percorsi:

- OR 4 (classi seconde) Percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola-formazione-lavoro più consapevole e ponderata.
- Attività di orientamento esperienziale
- Contest Giovani Chef presso Formater: si tratta di un progetto di orientamento innovativo, immersivo ed esperienziale per far appassionare i ragazzi al mondo della ristorazione, cogliendo gli aspetti più pratici e sfidanti di questo appassionante settore. Il Contest ideato, in collaborazione con ASCOM – Confcommercio Imprese per l'Italia, vede i



ragazzi e le ragazze sfidarsi nella creazione di piatti semplici, ma impreziositi da ingredienti di valore selezionati da Slow Food, partner d'eccellenza.

-Laboratori tecnico-pratici con l'Istituto Superiore Tecnico Agrario Ferraris: attività pratiche in cui gli studenti si misurano con la dimensione della natura e dell'ambiente.

- Attività disciplinari in abito curricolare volte a far emergere negli studenti inclinazioni naturali e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado.

OR 3 Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi come ad esempio i Saloni dell'Orientamento.



Scuola aperta per l'orientamento: la scuola accoglie, in orario extracurricolare, i rappresentanti delle Scuole Superiori di Vercelli e provincia che intendono proporre a studentesse, studenti e genitori la propria offerta formativa, in vista delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Tale iniziativa ha la finalità di offrire una visione generale delle risorse scolastiche che il territorio offre e di aiutare gli alunni e le alunne e le rispettive famiglie a orientarsi nella ricca offerta formativa per una scelta consapevole.

Attività di orientamento esperienziale

- Contest Giovani Chef presso Formater

si tratta di un progetto di orientamento innovativo, immersivo ed esperienziale per far appassionare i ragazzi al mondo della ristorazione, cogliendo gli aspetti più pratici e sfidanti di questo appassionante settore.

Il Contest ideato, in collaborazione con ASCOM – Confcommercio Imprese per l'Italia, vede i ragazzi e le ragazze sfidarsi nella creazione di piatti semplici, ma impreziositi da ingredienti di valore selezionati da Slow Food, partner d'eccellenza.

-Laboratori tecnico-pratici presso l'Istituto Superiore Lombardi - ITI Faccio:

I laboratori verteranno sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio: fisica, meccanica, informatica, chimica e trasporti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Io leggo perché..."

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura-Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di: favorire l'approccio alla lettura, creare momenti di condivisione della lettura, sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, arricchire le conoscenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Progetto "Lecture animate con Kamishibai"

Il precoce inserimento della lettura, già a partire dalla scuola dell'infanzia, è importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro. La lettura animata è supportata dall'utilizzo di immagini disegnate su tavole che scorrono all'interno di una cornice teatrale (kamishibai) così da rafforzare l'attenzione e stimolare diversi canali sensoriali. Il laboratorio artistico, a corredo della lettura, stimola le abilità manuali dei bambini e favorisce la riflessione sui contenuti oggetto della narrazione animata. Lettura animata di una favola mediante l'uso di un kamishibai (teatrino di legno all'interno del quale vengono fatte scorrere delle tavole che illustrano la favola che si sta leggendo). Al termine della narrazione sarà condotta una riflessione di gruppo sul significato della storia narrata. La riflessione sarà seguita da un laboratorio artistico durante il quale i bambini realizzeranno, con materiale fornito dalla docente, un facile lavoretto artistico-manuale, ispirato al tema della favola raccontata, che rimarrà di loro proprietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

il progetto si propone di - favorire l'approccio alla lettura in bambini in età prescolare - suscitare il piacere all'ascolto della lettura ad alta voce - creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione - arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività - arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; - stimolare



l'apprendimento attraverso la sollecitazione di diversi canali sensoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Viaggio tra le emozioni"

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'acquisizione di valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività. Il percorso proposto consente agli alunni di focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività, facendoli riflettere su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi in particolare nei riguardi dei compagni diversamente abili. Il progetto propone letture animate, giochi strutturati e di gruppo volti ad accompagnare gradualmente i bambini nella conoscenza del proprio mondo interiore e delle diverse emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a: - promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; - favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale; - favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui; - consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità; - favorire la competenza emotiva dei bambini per



abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Starters"

Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola Primaria l'opportunità di lavorare con insegnanti madrelingua e, per gli alunni di classe quinta, di misurarsi , per la prima volta nel loro percorso scolastico, con un esame di certificazione. Il progetto prevede attività strutturate di listening, reading, writing, role play e simulazioni dell'esame di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nella comunicazione orale e scritta, conoscenza più approfondita della cultura anglosassone. Maggiore capacità di comprensione della lingua scritta e parlata e maggiore fluidità nella conversazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola attiva Kids"

Il progetto si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Scuola Attiva Kids prevede attività sportive in palestra e attività motorie nel corso della giornata scolastica. - per le insegnanti delle classi I, II e III: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico. - per le classi IV e V sono previste un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi IV e V; Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Valutazione dialogica

La valutazione dialogica è una sperimentazione maturata sulla filosofia della scuola del gratuito, che prevede una valutazione degli allievi senza voto numerico, ma attraverso forme narrative esaustive, capaci di cogliere i reali progressi o le criticità manifestati dagli allievi durante i momenti di verifica. La valutazione dialogica vuol tenere aperto il dialogo costante con l'alunno e la famiglia. La formula dialogica è a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti, con l'intento di sollecitare negli allievi abilità di autovalutazione e metacognitive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare e rafforzare le abilità metacognitive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori 'Upo junior'

Il progetto intende incrementare le competenze scientifiche, linguistiche, storiche e comunicative di tutti gli alunni, favorendo un approccio scientifico di ricerca, con un approccio ludico adatto ai bambini, a materie e argomenti talvolta troppo teorici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo in tutti i bambini di una "relazione" di simpatia nei confronti della scienza, della storia, della geografia e delle lingue. - Coinvolgimento dei bambini con BES (dislessia, disortografia, deficit di attenzione, iperattività o con disabilità) che con metodologie tradizionali hanno più difficoltà a sviluppare un coinvolgimento emotivo. - Potenziamento delle conoscenze scientifiche. - Potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto 'Dalle nane alle supergiganti-la vita delle stelle'

Impiegare l'astronomia per avvicinare studentesse e studenti a materie curriculari quali scienze, matematica, fisica, chimica, scienze della Terra, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Impiegare l'astronomia per avvicinare studentesse e studenti a materie curriculari quali scienze, matematica, fisica, chimica, scienze della Terra, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Le mie impronte sul pianeta"

La linea progettuale ha come finalità principale mettere in evidenza il peso sull'ambiente dei modelli di produzione e consumo dei prodotti agroalimentari, al fine di stimolare la coscienza ecologica degli studenti e di fornire loro strumenti concettuali concreti e scientificamente condivisi. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello mettere in evidenza il peso sull'ambiente dei modelli di



produzione e consumo dei prodotti agroalimentari, al fine di stimolare la coscienza ecologica degli studenti e di fornire loro strumenti concettuali concreti e scientificamente condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ASL "Peer education...raccontata dai peer"

I programmi di educazione alla salute con utilizzo della Peer education sono adatti a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Si basa sull'utilizzo di metodologie partecipative e la promozione del protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri pari. Area tematica di riferimento: Cittadinanza, Costituzione, Legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Miglioramento del benessere a scuola attraverso un maggiore protagonismo - Aumento della responsabilizzazione e del senso civico - Miglioramento delle relazioni sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Un patentino per lo smartphone"

In considerazione della presenza ormai massiccia, anche tra ragazzi, dello smartphone, con il presente progetto si vuole favorire la promozione consapevole dell'utilizzo di questo device, soprattutto in fatto di prevenzione in ambito di cyberbullismo. Non secondario l'aspetto legato allo sviluppo della responsabilità individuale e collettiva nell'utilizzo della rete. Il progetto ha anche ricadute in ambito di inclusione e di approccio alle nuove tecnologie. Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. Nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità, il percorso formativo rivolto agli insegnanti sarà improntato ad una metodologia che favorisca. Gli insegnanti saranno fruitori di tre unità didattiche e sperimenteranno i materiali e le attività che proporranno in seguito ai ragazzi. Le attività saranno le seguenti: - formazione degli insegnanti; - realizzazione nelle classi prime di tre unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education) da parte degli insegnanti formati; - coinvolgimento delle famiglie attraverso la stipula di un patto come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli; - organizzazione di cerimonie pubbliche, alla presenza di autorità locali e delle forze dell'ordine, per la consegna delle patenti agli studenti. L'apprendimento attivo e consolidi l'esperienza di gruppo. Area tematica di riferimento: TIC - Nuove Tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere l'uso consapevole dello smartphone in particolare prevenire il suo utilizzo in episodi di cyberbullismo. Obiettivi specifici: • rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi. • Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso dello smartphone. • Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone. Ricadute per i ragazzi: miglioramento del clima in classe, aumento dei livelli di attenzione, prevenzione di situazioni rischiose derivante da un uso inappropriato dello smartphone. Ricadute per gli insegnanti: miglioramento del clima e della disciplina in classe, aumento dei livelli di attenzione, utilizzo dello smartphone in un'ottica formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese (KET for schools)

Il progetto è mirato a valorizzare le eccellenze, a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera inglese a livello di produzione, ricezione ed interazione orale e scritta, nonché a promuovere la consapevolezza nel discente dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere, stimolandolo ad una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica che interagisce. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze comunicative riferite alle quattro abilità base (reading, writing, listening, speaking) in L2 e al conseguimento della certificazione linguistica KET for Schools di livello A2 secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), riconosciuta in campo internazionale e rilasciata dall'Università di Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua

Con questo progetto si intende proporre alle classi prime un percorso di potenziamento della lingua inglese, mediante un ciclo di 10 lezioni tenute da un docente esterno madrelingua, al fine di rafforzare prevalentemente le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale (speaking/listening) dell'intero gruppo classe. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto a fornire ai discenti un approccio funzionale-comunicativo alla lingua, al fine di accrescerne le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale, favorendo anche un'applicazione delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche apprese più immediata e vicina ad un contesto di vita reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Unicef 'Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti'

Il progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" ha come finalità quella di creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno. Con queste finalità il Progetto propone approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Vengono suggerite esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. Si offrono, inoltre, strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato sui diritti e child oriented. Il Progetto è coerente con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con il Piano Nazionale Scuola digitale e con le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. I contenuti e le metodologie del Progetto sono inoltre coerenti con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione il 22 giugno 2020. Al termine del progetto, l'Unicef, se riterrà il progetto confacente ai suoi standard, designerà la nostra scuola al ruolo di "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", come già avvenuto nei due anni scolastici precedenti. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli allievi al termine del progetto dimostrano senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi; hanno rispetto dell'ambiente, della natura; comprendono il senso dei diritti e dei doveri. Conoscono i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Dimostrano senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi. Cercano opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa. Conoscono le norme comportamentali da osservare nei vari contesti, e sono consapevoli della diversità culturale e generazionale. Comprendono l'importanza del concetto di inclusione anche in merito alla diversabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Sapere Coop “Acqua di casa mia”

Il progetto è volto a far capire quanta strada faccia l'acqua in bottiglia, per favorire la presa di coscienza dell'impatto ambientale e delle disuguaglianze relative all'accesso all'acqua come risorsa vitale. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far conoscere la filiera dell'acqua in bottiglia; - Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo d'acqua; - Comprendere l'impatto, il consumo e la diffusione nell'ambiente della plastica e delle microplastiche con una particolare attenzione alle corrette modalità di riciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Sapere Coop “Ogni ape conta”

Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi il mondo agricolo e i suoi cicli e più in generale



l'ecosistema relazionato alle attività dell'uomo. Ci si focalizzerà sulla provenienza, la stagionalità e filiera produttiva dei prodotti alimentari con particolare attenzione alla biodiversità. Sarà centrale inoltre l'indagine sul ruolo fondamentale degli insetti impollinatori per la sostenibilità ambientale e alimentare. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Conoscere e approfondire il mondo delle api e degli altri insetti impollinatori e l'importanza di questi preziosi insetti come "sentinelle dell'ambiente". Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori sulle filiere di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Sapere Coop "Risparmia le energie"

Utilizzando metodologie differenti a seconda della fascia d'età, il percorso si propone di stimolare la riflessione sulla complessità dei problemi ambientali ed energetici legati alla



produzione dei beni di consumo, con particolare attenzione al tema degli imballaggi. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Stimolare scelte responsabili che preservino le risorse ambientali, in particolare quelle legate alle materie prime e alle fonti di energia; -Conoscere e approfondire il percorso di alcuni oggetti di consumo partendo dall'estrazione dei minerali, passando per la produzione delle materie prime, fino ad arrivare ad alcune filiere legate agli imballaggi; -Conoscere e indagare il legame esistente tra territorio, produzione e azioni di consumo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Code week	

● **Code week**

In occasione della code week e sulle orme dell'iniziativa proposta dalla EFT Piemonte, il progetto vuole coniugare attività di coding, di danza e di cittadinanza in un unico lavoro. Il progetto ha dunque ampie ricadute in ambito di approccio alle nuove tecnologie ma anche di inclusione poiché la musica di base su cui l'attività è costruita è la nota canzone "Aggiungi un posto a



tavola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere le attività di coding e comprendere come siano (inconsapevolmente) basilari in molte attività quotidiane. Sviluppare le competenze digitali e sportivo-fisiche. Sensibilizzare a tematiche di inclusione. Obiettivi specifici: Acquisire competenze computazionali e applicarle nel campo della danza. Riflettere sul testo della canzone "codificata" in gesti. Ricadute per i ragazzi: Avvicinarsi consapevolmente alle attività di coding. Avvicinarsi in maniera ludica a tematiche inclusive. Ricadute per gli insegnanti: Collaborazione trasversale tra discipline differenti, approccio multidisciplinare, attualizzazione di tematiche sociali, coordinamento e cooperazione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Azioni di Orientamento OR3 (classi terze) -



OR4 (classi seconde) - OR4 (classi prime)"

Il progetto rientra nelle attività di orientamento rivolte alle classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado. In vista di una scelta consapevole per il futuro, risulta indispensabile organizzare attività mirate, come quelle proposte dagli esperti esterni di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Dottor Stranascuola"

Il progetto si propone di costruire uno spazio diffuso di contrasto alla povertà educativa



riunendo gli attori principali della comunità educante. Obiettivo del progetto è al contempo costruire un linguaggio e un approccio pedagogico comune, finalizzato ad offrire ai ragazzi in situazioni di disagio e povertà educativa opportunità diverse ed innovative nei contenuti. Laboratori extrascolastici finalizzati a sviluppare linguaggi espressivi (con richiami alla pedagogia della creatività Dewey, Montessori,..) musicali (rap) o grafico artistici (fumetto o disegno), laboratori pre - professionalizzanti rivolti a ragazzi in uscita dalle medie. L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione. Gli strumenti sono lo stimolo culturale e sociale, le esperienze di partecipazione attiva e ludico/ricreative realizzate dalla comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola solidale"

Il progetto intende proporre la conoscenza delle attività realizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà. In tal modo i giovani potranno prendere coscienza diretta della reale situazione socio-economica del nostro territorio e ricevere informazioni sulle iniziative solidali nei vari ambiti di intervento che fanno capo alla Caritas Diocesana. Tale conoscenza non potrà che migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. In secondo luogo il progetto intende offrire agli studenti l'eventuale possibilità di fare esperienze di volontariato attivo nell'ambito dei progetti promossi dalla Caritas diocesana, con l'obiettivo di contribuire all'educazione integrale degli studenti come uomini e cittadini adulti e solidali, capaci di costruire un mondo più buono e più giusto. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato. Obiettivi specifici: promuovere la conoscenza dell'operato della Caritas diocesana. Promuovere le attività di volontariato, anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo dei temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Gruppo sportivo"

Il seguente progetto consiste in un potenziamento facoltativo dell'attività motoria e ha come finalità: -migliorare il grado di attività motoria dei partecipanti -la preparazione e la partecipazione alle gare dei campionati studenteschi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati sportivi studenteschi

Il seguente progetto si propone di abituare i ragazzi a una sana competizione sportiva e al potenziamento del fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Laboratori scuola-formazione

Il progetto, finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, è rivolto agli alunni pluriripetenti con idoneità alle classi 1° 2° 3° della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di promuoverne il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Tale progetto si traduce in percorso formativo e d'apprendimento personalizzato, durante il quale gli studenti hanno modo di confrontarsi con la realtà formativa professionale, mentre proseguono il percorso d'istruzione scolastica. Il percorso formativo si articola in un definito numero di ore di frequenza da parte dell'alunno distribuite tra istruzione e formazione professionale, scuola e agenzia formativa di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Io non mi arrendo"

L'aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto



importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico. Questo progetto vuole offrire al personale educativo impiegato, un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base "disprassica" della difficoltà. Disprassia "come madre di tutte le altre "DIS"". Il primo obiettivo è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle metodologie di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla didattica da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui segnali d'allarme per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di screening mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell'aiutare questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica. Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un'attività di screening sulle classi individuate, basata su un'attenta valutazione qualitativo funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Proposta di un nuovo approccio al trattamento dei DSA, con indicazioni pratiche immediatamente attuabili in classe; - Raccolta dati sulle classi coinvolte, con lo scopo di "attenzionare" casi che potrebbero rivelare DSA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto AIDO “La donazione di organi come moltiplicatore di vita”

I volontari di AIDO, oltre a dare puntuali e corrette informazioni cliniche, legislative ed etiche collegate all'accertamento della morte encefalica, al prelievo ed al Trapianto d'Organi, offriranno un'azione qualificata per la realizzazione del mandato informativo relativo alla sensibilizzazione socio-umanitaria degli studenti frequentanti la scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire informazione sull'utilità del proprio organismo e la cultura del dono inteso in senso ampio, non solo come regalo, ma includendo anche ogni bene e servizio, quale aspetto centrale nell'organizzazione della società. Secondo il principio dell'uguaglianza il dono di un organo non deve creare rapporti di debito. La donazione di organi come pratica inserita nella cura della salute garantisce il criterio universalistico di accesso alle risorse, senza tuttavia creare dei legami. Il destinatario di un organo donato non deve contraccambiare. L'Associazione intende alimentare un senso civico che elimini l'ostilità alla donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo

Questo progetto consiste in un incontro della Polizia Postale con tutte le classi prime e seconde, della Polizia di Stato con le classi terze; vuole essere, da parte della Scuola, il proseguimento del lavoro svolto lo scorso anno sulla prevenzione, e una dimostrazione tangibile dell'impegno contro i comportamenti prepotenti. Per le classi prime, la finalità degli incontri sarà: 1. sensibilizzare gli alunni alla tematica, parlando di ciò che preoccupa, partendo dalle paure relative al bullismo, espresse da alcuni alunni durante l'accoglienza. 2. capire la natura dei loro timori e approfondire alcuni aspetti riguardo alla tutela e all'ascolto che i ragazzi potranno avere a scuola. Per le classi seconde e terze, la finalità degli incontri sarà rivolta principalmente a: 1. informare sui pericoli relativi al cyberbullismo e a tutte le forme di un uso distorto della rete in generale e dei social network in particolare. 2. informare sulle conseguenze sociali e penali dei comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra compagni, e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione; promuovere comportamenti prosociali; favorire, in generale, lo sviluppo della persona e il benessere degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto Sapere Coop "Quello che mangio cambia il mondo?"**

Il percorso approfondisce il tema dell'impatto ambientale delle filiere dei diversi prodotti alimentari per imparare a scegliere gli alimenti con più sensibilità nei confronti dell'ambiente. Da approfondire: filiera carne. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari; - Riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta; - Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto EDUIREN "Missione Terra"

Nella prima parte del laboratorio l'educatore, supportato da una presentazione interattiva ricca di contenuti scientifici, conduce gli studenti in un viaggio alla scoperta della limitatezza delle risorse e dei concetti di overshoot day, crisi climatica e transizione ecologica. Nella seconda parte dell'incontro gli studenti, divisi in squadre, si sfidano in un grande gioco multimediale supportato da appositi strumenti tecnologici e app, durante il quale vengono stimolati ad affrontare tematiche complesse e collaborare tra loro per trovare soluzioni. Vince la sfida la squadra che, più delle altre, riesce a risparmiare e gestire le risorse in modo consapevole e a mitigare la crisi climatica. Il laboratorio si conclude con un momento di confronto tra i ragazzi sull'esito dell'esperienza. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Affrontare tematiche complesse e collaborare per trovare soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto EDUIREN "Un viaggio all'interno dei principali impianti tecnologici"

Laboratorio coinvolgente e interattivo per scoprire il funzionamento dei principali impianti tecnologici gestiti da Iren. L'educatore, con l'ausilio di video e materiale multimediale realizzato ad hoc, accompagna gli studenti in un viaggio all'interno dei principali impianti tecnologici per comprendere tutte le tappe del processo di gestione delle risorse sul territorio. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comprendere tutte le tappe del processo di gestione dei rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "L'acqua che non sappiamo di usare"

L'esperto mostrerà agli alunni e alle alunne che l'acqua è una risorsa fondamentale per la vita. Spiegherà che, anche se la Terra è dominata dal colore blu, ciò non significa che tutta l'acqua presente sia utilizzabile, anzi... la parte che l'umanità utilizza è minima! Si dimostrerà inoltre che l'inquinamento che produciamo è in grado di alterare anche tutta quella parte di "oro blu" che non utilizziamo, soprattutto l'acqua degli oceani, annientando la biodiversità marina. Si porrà infine l'attenzione sul fatto che il problema dello spreco e dell'inquinamento della risorsa idrica riguarda soprattutto i paesi industrializzati. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il tema dello spreco dell'acqua è quanto mai attuale e tutti siamo chiamati a tutelare il bene idrico con atteggiamenti anti spreco che pongano l'attenzione nel diminuire le quantità che se ne utilizzano nella vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto ASL "La montagna, respiro di vita"

L'attività è articolata in tre momenti: 1) Incontro informativo per insegnanti. 2) Due moduli orari di intervento in classe. 3) Uscita in montagna (Laghi d'Ivrea). Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle dinamiche relazionali tra gli alunni al fine di favorire la creazione di una comunità inclusiva. Promozione dell'educazione alla salute e dell'educazione ambientale avvicinando i ragazzi e le ragazze all'attività motoria e alla conoscenza e alla salvaguardia dell'habitat montano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto ASL "Social and technology"

L'attività si svolgerà presso il Centro Attività e Promozione della Salute di Torino e sarà così articolata: 1) Attività ludico interattive di conoscenza e di presentazione. 2) Attività didattico-educative nella sala museo. 3) Esperienze guidate di gioco nella sala gaming e successiva attività di debriefing. 4) Laboratorio di storytelling. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Promuovere l'educazione alla salute e l'uso consapevole delle tecnologie rispetto alla mediazione con l'altro e alla costruzione del sé. - Creare momenti ludico didattici che favoriscano la collaborazione e l'inclusione all'interno del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto ASL "Anche gli Yeti sognano"

L'attività sarà così articolata: n.1 incontro di co-progettazione con i docenti (2 ore) n. 3 incontri da 2 ore con la compagnia n.1 incontro da 2 ore in co-conduzione con due compagnie. Attraverso esercizi di improvvisazione, di movimento e di fiducia si svilupperanno interazione, collaborazione e condivisione tra i partecipanti, invenzione comica corale e individuale nel rispetto delle differenze. La ricerca del "proprio clown" sarà elemento conduttore attraverso tecniche specifiche sulla comicità clownesca, sulla gestualità e sul tema dell'ingenuità come stupore e (ri)scoperta di sé stessi. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Aumento dell'autostima e della capacità di auto-ironia di studenti e studentesse -
Miglioramento delle relazioni interpersonali (tra allievi, tra insegnanti e allievi) - Ottenimento di benefici psico-fisici che portano all'aumento della serotonina, riduzione del cortisolo, rinforzo del sistema immunitario - Valorizzazione della diversità e potenziamento delle capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Tutti per aria"

Il laboratorio esplora dove si trovano le fonti di inquinamento negli ambienti in cui si svolge la vita quotidiana, quali sono le sostanze inquinanti più diffuse e quali danni comportano per il nostro organismo con attività interattive, strumenti multimediali quiz e giochi educativi. A conclusione dell'incontro gli studenti e le studentesse ragioneranno insieme al divulgatore sui comportamenti virtuosi che possono tutelare la nostra salute e contribuire a ridurre l'inquinamento. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Programmo e invento"

Laboratori di introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch (screen saver, animazioni, giochi di vario tipo, esercitazioni legate alle discipline studiate, ecc..), differenziate in base al livello di istruzione.

Area tematica di riferimento: TIC - Nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di programmazione e pensiero computazionale in ambiente grafico intuitivo/ludico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Pro Vercelli for special"

Il progetto prevede l'attivazione della "Scuola Calcio Special" con allenamenti settimanali, in orario scolastico, presso il centro sportivo Ardizzone di Vercelli. Area tematica di riferimento: INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare un percorso sportivo che si sviluppi nel tempo finalizzato a promuovere un calcio "leggero" che diverte, stimola e fa crescere le persone coinvolte nelle competenze psicofisiche e sociali. La finalità del progetto è promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità e ridurre l'isolamento domestico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro sportivo Ardizzone, Vercelli

● Progetto "Fare un film a scuola"

Il progetto prevede la seguente attività: scrivere un soggetto narrativo che risponde ai criteri scelti in origine (una leggenda urbana da ambientare in contesto scolastico); disegnare lo storyboard con le riprese principali del film; scegliere e fotografare gli ambienti in cui girare (aule, corridoi, seminterrato), assegnare i compiti (chi recita, chi fa le riprese, chi le organizza, chi aiuta con le attrezzature utilizzate), portare a termine il lavoro creativo, dividendo le riprese nei martedì e giovedì pomeriggio previsti dal tempo prolungato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di collaborare, dividersi i compiti, operare scelte creative, al fine di ottenere un risultato in cui tutti possano riconoscere una parte di sé. Un progetto corale e creativo, in cui gli insegnanti si ritagliano solo un ruolo marginale, di supporto, al fine di motivare la libertà creativa degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Be different"

Il progetto è volto a contrastare ogni tipo di discriminazione e disuguaglianze causate da differenze di origine geografica e di genere. L'attività sarà articolata in tre incontri in classe con l'intervento di esperti esterni supportati dai docenti curricolari. Area tematica di riferimento: Cittadinanza, Costituzione, Legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riconoscere con consapevolezza i propri stereotipi e pregiudizi e contribuire alla trasformazione di mentalità legate a pregiudizi - Riconoscere e contrastare i fenomeni di discriminazione presenti nella propria scuola - Aumentare la partecipazione e l'organizzazione



da parte dei giovani di iniziative contro le discriminazioni - Favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e della coesione sociale attraverso l'impegno volontario dei giovani dentro e fuori il contesto scolastico - Sensibilizzare i giovani sui comportamenti corretti da adottare per un utilizzo consapevole del web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento lingua inglese "A2 Flyers (young learners)"

L'attività prevede la somministrazione di esercizi di comprensione e produzione scritta, di produzione e interazione orale, role play e dialoghi, attraverso cui si guideranno gli alunni ad acquisire consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova A2 Flyers. Approfondimento grammaticale e lessicale. Simulazione delle prove scritte e orali d'esame. Le attività e test di prova sono basati su modelli forniti da Cambridge English Qualifications, sia su appositi libri di testo che sul sito web ufficiale. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze comunicative riferite alle quattro abilità base (reading, writing, listening, speaking) in L2 e al conseguimento della certificazione linguistica A2 FLYERS (Cambridge English Young Learners) secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Calcetto-Basket-Pallavolo-Tennis-Racchette in classe-Baseball"

L'attività prevede che studenti e studentesse svolgano esercizi inerenti diverse discipline sportive. Area tematica di riferimento: SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Educare all'accettazione ed al rispetto delle regole - Comprendono meglio le proprie capacità anche in base alla buon riuscita del gesto tecnico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ICARO-Campagna di sicurezza stradale (Edustrada)"

L'attività prevede una serie di incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe e attività con esperti esterni (Polizia stradale) che si terranno nel corso dell'intero anno scolastico. Area tematica di riferimento: SICUREZZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Icaro è un progetto di educazione stradale rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Attraverso la formazione erogata, con il progetto Icaro, si svilupperà nei discenti una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi stradali riferiti a sé e agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "LatinaMente"

Il progetto intende avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate e improntate a un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Il progetto potrà inoltre rappresentare un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento scolastico. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - Esercitazioni di analisi logica, lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; - Analisi di nomi e voci verbali latini; - Declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali; - Traduzioni di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani dal latino all'italiano. Area tematica di riferimento: POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite; - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; - Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; - Apprendere gli elementi basilari del latino; - Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani. - Ampliare il proprio repertorio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto "Alfabetizzazione" (I livello)

La progettazione è suddivisa in fasi: 1ª FASE (ottobre / gennaio) La prima fase mirerà a fornire agli alunni elementi linguistici orali e scritti, volti all'apprendimento del linguaggio essenziale: bisogni, richieste, comprensioni di ordini e indicazioni. L'acquisizione dei termini verrà abbinata a immagini e video per favorirne l'apprendimento. 2ª FASE (febbraio / marzo) La seconda fase mirerà all'apprendimento della lingua scritta e orale rivolta a saper determinare: le caratteristiche fisiche delle persone: denominare le parti del corpo; esprimere stati d'animo, sensazioni, bisogni; nominare i capi di abbigliamento; conoscere nomi di cibi e bevande; conoscere il succedersi dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni; leggere



l'orologio; conoscere gli arredi della casa e della scuola. Elementi di grammatica: avvio alla costruzione della frase; le principali parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi); ortografia essenziale. 3^a FASE (marzo / maggio) La terza fase mirerà all'apprendimento del linguaggio dello studio, guarderà alla conoscenza di termini specifici delle varie discipline scolastiche, tramite l'analisi e la comprensione di brevi testi scritti semplificati; l'ascolto e la comprensione di fonti visive e uditive (video - canzoni - dialoghi - letture ad alta voce da parte dell'insegnanti); realizzazioni di schemi e brevi testi. Area tematica di riferimento: ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi prima fase: Ascoltare - comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Parlare - esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari - Conoscere l'alfabeto italiano - riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre - rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali Leggere - leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi - associare parole e immagini - prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue Scrivere - costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi - scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura Obiettivi seconda fase: Ascoltare - eseguire semplici richieste - comprendere semplici messaggi orali - comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare - descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica - raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente - esprimere stati d'animo Leggere - leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato - evidenziare e rilevare le informazioni principali Scrivere - scrivere brevi frasi con espansioni - produrre un breve e semplice testo descrittivo - sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Obiettivi terza fase: Ascoltare -



ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici - ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni - ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto Parlare - fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali - seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico - riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico - descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere - evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) - rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano - rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice - riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande Scrivere - scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica - scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi - completare un testo semplice con parole mancanti - riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche - scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Alfabetizzazione' (II livello)

La progettazione si sviluppa per tutto l'anno scolastico suddiviso in fasi: 1ª FASE (novembre / febbraio) La prima fase mirerà all'apprendimento della lingua scritta e orale con particolare attenzione agli elementi essenziali della grammatica. Avvio alla costruzione della frase. Le principali parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi). 2ª FASE (marzo / maggio) La seconda fase mirerà all'apprendimento del linguaggio dello studio, guarderà alla conoscenza di termini specifici delle varie discipline scolastiche, tramite l'analisi e la comprensione di brevi testi scritti semplificati; l'ascolto e la comprensione di fonti visive e uditive (video - canzoni -



dialoghi - letture ad alta voce da parte dell'insegnanti); realizzazioni di schemi e brevi testi. Area tematica di riferimento: ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi prima fase: Ascoltare - eseguire semplici richieste - comprendere semplici messaggi orali - comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare - descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica - raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente - esprimere stati d'animo Leggere - leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato - evidenziare e rilevare le informazioni principali Scrivere - scrivere brevi frasi con espansioni - produrre un breve e semplice testo descrittivo - sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Obiettivi seconda fase: Ascoltare - ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici - ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni - ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto Parlare - fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali - seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico - riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico - descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere - evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) - rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano - rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice - riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande Scrivere - scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica - scrivere brevi testi di carattere



personale, collegando le frasi con semplici connettivi - completare un testo semplice con parole mancanti - riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche - scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto 'La cura-Buoni samaritani'

Il progetto intende educare i giovani a gesti di vicinanza e di prossimità verso le persone malate e sofferenti, partendo dal racconto della parabola del Buon Samaritano. L'attività sarà così articolata: - Conoscenza della parabola e sua contestualizzazione (esegesi). - Ricerca e approfondimento su alcune figure della Chiesa che hanno dedicato la loro vita alla cura dei bisognosi. - Realizzazione di elaborati multimediali. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: percorso formativo ed esperienziale di educazione alla carità, per sensibilizzare alla tematica della cura del prossimo. Obiettivi specifici: • comprendere il concetto di offrire aiuto a chi ne ha bisogno • comprendere il concetto di chi è il nostro prossimo e quello di uguaglianza • stimolare l'interesse per una partecipazione attiva nei confronti delle tante povertà che la nostra società presenta e vive • promuovere le competenze digitali. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani nei confronti dei malati e dei sofferenti, che sono comunque realtà del nostro quotidiano. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'La cura - Uomini e donne di Chiesa che han fatto la differenza'

Il progetto intende educare i giovani a gesti di vicinanza e di prossimità verso le persone malate e sofferenti, partendo dalle storie ed esperienze di uomini e donne "comuni" facenti parte della comunità cattolica. L'attività sarà così articolata: Ricerca e approfondimento su alcune figure della Chiesa che hanno dedicato la loro vita alla cura dei bisognosi. Realizzazione di elaborati multimediali. Presentazione e condivisione dei lavori realizzati dai vari gruppi. Riflessione finale. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: percorso formativo ed esperienziale di educazione alla carità, per sensibilizzare alla tematica della cura del prossimo. Obiettivi specifici: • promuovere la conoscenza dell'operato di alcune figure della Chiesa cattolica che, nella storia della cristianità, si sono adoperate per la cura dei sofferenti; • stimolare l'interesse e la curiosità per una partecipazione attiva dei ragazzi nei confronti delle varie "povertà" • promuovere le competenze digitali Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani nei confronti dei malati e dei sofferenti, che sono comunque realtà del nostro quotidiano. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto 'Caritas heroes'

Il progetto intende proporre la conoscenza delle attività realizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà e intende offrire agli studenti l'eventuale possibilità di fare esperienze di volontariato attivo nell'ambito dei progetti promossi dalla Caritas diocesana, con l'obiettivo di contribuire all'educazione integrale degli studenti come uomini e cittadini adulti e solidali, capaci di costruire un mondo più buono e più giusto. L'attività prevede: Conoscenza della struttura e del funzionamento dei servizi solidali sul territorio vercellese. Conoscenza delle strutture dei vari enti caritativi. Approfondimento sulle tematiche legate agli svantaggi socio-culturali. Eventuale visita ai vari enti caritativi. Organizzazione di attività di sensibilizzazione e/o raccolta beni di prima necessità. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: percorso formativo ed esperienziale di educazione alla carità, per sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato e, quindi, promuovere la consapevolezza e l'azione. Obiettivi specifici: • promuovere la conoscenza dell'operato della Caritas diocesana • promuovere le attività di volontariato,



anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto 'Scuola solidale'

Il progetto intende sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato. L'attività prevede l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e/o raccolta beni di prima necessità. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'; GIUSTIZIA SOCIALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: educazione alla carità, promozione della consapevolezza e dell'azione.

Obiettivi specifici: • promuovere le attività di carità, aiuto e volontariato, anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso i bisogni dei più fragili e verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'DOREMillumino d'immenso'

Progetto interdisciplinare di musica e poesia con elaborazione letteraria (poesia) e musicale finale. Esplorazione e scoperta del linguaggio poetico e musicale finalizzato alla fusione dei due linguaggi in modo creativo. L'attività prevede: Creazione di versi poetici; Esplorazione e improvvisazione musicale usando strumenti musicali didattici. Area tematica di riferimento: **MUSICA**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fusione del linguaggio musicale e poetico in modo creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto 'Educazione alla cittadinanza globale'

Laboratorio antirazzista. Dal Senegal all'Italia: un percorso di scambio e conoscenza volto ad affrontare discriminazioni e razzismi a scuola e avvicinarsi alla diversità. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze specifiche rispetto a elementi culturali senegalesi (cucina, musica, arte...); - Saper riconoscere il valore della diversità e pluralità culturale; - Saper individuare i 'falsi miti' rispetto alle migrazioni - Riconosce le emozioni e i sentimenti di un "altro diverso da me"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto 'Tennis e padel'

Il progetto "Tennis e padel" prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione. Il progetto si incentra su giochi e movimenti in orientamento alla pratica sportiva del tennis. Area tematica di riferimento: SPORT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 2. Educare le capacità coordinative utilizzando i fondamentali del gioco come strumento; 3. Partecipare attivamente a giochi individuali e a coppie rispettando indicazioni e regole; 4. Sviluppare le capacità motorie inerenti gli sport di racchetta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto '1,2,3 ... Pallavolo olé!!!'

Il progetto nasce dall'interesse da parte della società organizzatrice di proporre una metodologia d'insegnamento al gioco della pallavolo e allo sviluppo di un'ampia base motoria, attraverso esercizi statici e dinamici, giochi di movimento. Area tematica di riferimento: SPORT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppo e acquisizione delle capacità motorie di base; 2) Perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici; 3) Avviamento allo sport, alla cultura sportiva, all'educazione igienica; 4) Sviluppo alla capacità d'interagire e collaborare tra bambini; 5) Avviamento al gioco di squadra.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto 'GiocoCalciando'

Nella scuola primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Il ruolo del gioco è fondamentale perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie. Attraverso il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Il progetto di calcio è stato creato per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e le sue



valenze trasversali in grado di promuovere corretti stili di vita, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale. L'attività prevede esercizi statici e dinamici, giochi di movimento di avviamento al gioco del calcio. Area tematica di riferimento: SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende favorire: - Sviluppo morfologico/sociale attraverso il gioco; - Sviluppo intellettuale-cognitivo (sviluppo della memoria); - Sviluppo affettivo e sociale acquisendo autocontrollo, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, rispetto delle differenze e spirito di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto 'Coltipack'

Il progetto è finalizzato alla diffusione di buone prassi e soluzioni innovative per stimolare comportamenti sostenibili e promuovere la tutela ambientale e alla promozione di comportamenti basati sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Il progetto



si articola in diversi incontri, comprensivi sia di momenti di didattica frontale sia di laboratori manuali, supportati dallo svolgimento in parallelo di attività guidate su interfaccia web. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - stimolare l'apprendimento di concetti di educazione ambientale in modo inclusivo e ludico; - integrare nell'esperienza ludo-didattica l'impiego consapevole di dispositivi tecnologici; - sperimentare l'importanza di un utilizzo coscienzioso delle risorse naturali; - promuovere comportamenti basati sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; - rafforzare la collaborazione scuola-famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto 'Educational Vallotti'

Il Progetto Educational Vallotti nasce con l'intento di avvicinare alla musica in modo "Adeguate, Graduale ed Entusiasmante" tutti i bambini della città di Vercelli. Cantare e suonare insieme sarà il fulcro di tutte le lezioni. L'uso corretto e continuo della voce come strumento privilegiato, unito all'uso di strumenti a tastiera e del flauto dolce. L'uso degli strumenti a percussione didattici, così attraenti per i bambini, costituirà un altro mezzo per far vivere praticamente l'esperienza musicale e far interiorizzare i principali elementi ritmici. Area tematica di riferimento: MUSICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La gradualità e la struttura dell'azione pedagogica sarà la strategia vincente che permetterà ad ogni alunno di poter pensare che: "la Musica è bella e anch'io ho le doti per poter cantare e suonare bene". La sensazione di successo nello svolgere l'attività proposta in classe porterà ciascun bambino ad aumentare la propria autostima, appassionandosi sempre più alla Musica ed eventualmente a decidere di approfondire, dedicandosi allo studio di uno strumento musicale. Obiettivo del progetto è quello di supporto all'attività musicale, peraltro già prevista nei programmi ministeriali, portando competenze tecniche non così comuni e fornendo in tal modo ai bambini l'opportunità di avvicinarsi alla musica già in tenera età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Alla ricerca dell'armonia'

Il progetto si sviluppa a partire da una storia - "Le vie dell'armonia" - che farà da filo conduttore per gli studenti, suddivisa in diverse unità didattiche, corredate da video tutorial, video attività rivolti all'insegnante e materiali educativi digitali per gli studenti. Le videolezioni, progettate seguendo le strategie didattiche della media education a scuola, conterranno materiale inedito, con musiche e supporti originali. Nelle classi è previsto inoltre l'intervento in presenza di un divulgatore che realizzerà con gli studenti alcune attività musicali ed educative che, successivamente all'incontro, gli insegnanti potranno proseguire in autonomia grazie all'ausilio dei supporti digitali. Area tematica di riferimento: MUSICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo un pieno e armonioso sviluppo della propria personalità, per crescere nella pace e vivere serenamente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Viaggio nel regno del linguaggio'

Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali (learning by doing), con approccio immaginativo, artistico e teatrale. Area tematica di riferimento: POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Incrementare le competenze linguistiche, comunicative e relazionali di tutti gli alunni, favorendo una relazione di simpatia nei confronti della Lingua Italiana, indispensabile per poter comprendere, interagire ed esercitare



pienamente la cittadinanza. - Stimolare il pensiero intuitivo e logico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Alimentazione e salute'

Il progetto prevede le seguenti attività: Lezioni frontali - Visione di filmati e utilizzo di app dedicate □ Il valore nutritivo degli alimenti: Scopriamo la nuova piramide alimentare □ Le etichette: Lettura consapevole delle etichette □ Corrette abitudini alimentari: La dieta mediterranea - Apprendere corrette abitudini alimentari e cercare di metterle in pratica Area tematica di riferimento: SALUTE; AMBIENTE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: • Promuovere un sano e corretto stile alimentare • Sviluppo di una coscienza al consumo critico • Ridurre il consumo di alimenti trasformati • I cinque sensi a tavola • Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva • Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare • Cogliere



la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata) • Saper riconoscere e distinguere i principali macronutrienti contenuti nel cibo • Saper riconoscere i cibi sani dai cibi "spazzatura" • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare • Aver cura della propria igiene dentale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di alfabetizzazione linguistica- scuola primaria

Il progetto ha la finalità di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari per affrontare in modo positivo e significativo l'esperienza scolastica, garantendo un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline. Le attività proposte sono le seguenti: - Approccio Integrato: comunicativo, ludico, cooperativo: - Metodo composito: Total Physical Response (Risposta Fisica Totale) per accelerare lo sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione nella prima fase di inserimento; - Natural Approach (Approccio Naturale) per lo sviluppo delle abilità di base per la comunicazione orale e scritta. - Metodo autobiografico: a partire da temi e contenuti che hanno a che fare con la storia e la biografia degli apprendenti. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà a varie strategie didattiche: attività ludica/operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo, storytelling, scelte multiple, esecuzione di comandi, riempimento di spazi, caccia all'errore. Area tematica di riferimento:

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli allievi, a termine del progetto saranno in grado di: - Comunicare in italiano con insegnanti, compagni e persone al di fuori dell'ambito scolastico; - Acquisire delle funzioni comunicative presentate in un ordine che tiene conto più delle priorità comunicative e dei bisogni dei bambini, inseriti nell'ambiente della scuola e della famiglia, che della progressione grammaticale delle strutture linguistiche; - Leggere frasi e semplici testi in italiano, comprendendone il significato; - Scrivere frasi e brevi testi in italiano, rispettando le principali convenzioni ortografiche; - Conoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Caffè filosofico"

Il progetto è finalizzato a sviluppare la conoscenza della realtà attraverso la conversazione, affrontando tematiche con modalità proprie della filosofia. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare un'attitudine adatta ad affrontare problemi quotidiani, migliorare le capacità relazionali e di comunione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto " A passo sicuro. Disabilità e diritto alla mobilità. La lunga strada verso l'uguaglianza"

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini nei confronti delle persone con disabilità motorie, portandoli a riflettere su quanto sia complessa la quotidianità di quest'ultime e favorire il consolidamento dei "valori del cuore", quali l'inclusione, l'uguaglianza e il rispetto per la "diversità" attraverso attività interattive. Area tematica di riferimento: SICUREZZA; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Imparare a riconoscere le barriere architettoniche e riflettere sulle soluzioni per superarle; - Comprendere gli effetti delle barriere architettoniche sulla vita quotidiana delle persone disabili; - Riflettere sul concetto di disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Progetto "Le Nazioni Unite: un futuro di pace e collaborazione"	

● **Progetto "Le Nazioni Unite: un futuro di pace e collaborazione"**

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, promuovendo la conoscenza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza in contesti



nazionali e internazionali attraverso lezioni frontali e attività di gruppo. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ Conoscere e comprendere il ruolo delle Organizzazioni Internazionali. □ Educare alla pace e alla comprensione tra gli individui □ Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza □ Stimolare la partecipazione attiva e il senso critico dei bambini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto "Maestra, ho mal di pancia...!" Ri-conoscere il disagio del bambino a scuola**



Il progetto si propone di promuovere la salute mentale dei bambini di 3-6 anni attraverso attività di formazione e gruppi di lavoro da remoto. Area tematica di riferimento: PREVENZIONE DEL DISAGIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni; - Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio; - Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati; - Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Prevenzione... perché la conoscenza supera la paura"

Il progetto si propone di promuovere la salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estraneo, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. E' previsto un addestramento pratico in piccoli gruppi. Area tematica di riferimento: SICUREZZA e SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Informare gli operatori scolastici sulle modalità di prevenzione e intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, sulla somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico; - Formare gli operatori scolastici all'utilizzo di manovre di disostruzione pediatrica, alla gestione di crisi convulsive e shock anafilattico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto “Disturbi del neurosviluppo in età prescolare: campanelli d'allarme e strategie di intervento in un contesto scolastico”

Il progetto si propone di promuovere il benessere attraverso l'identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo mediante l'acquisizione di competenze per invii tempestivi ai servizi territoriali, strategie di gestione di comportamenti problema e idee di attività da proporre in classe. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - fornire informazioni semplici ed esaurienti sullo sviluppo neuropsicomotorio, comunicativo e linguistico (con approfondimento sulla tematica del bilinguismo); - fornire strategie e attività per la promozione dello sviluppo globale; - fornire informazioni di base sui segnali precoci di difficoltà nel bambino 0-6 anni e l'invio ai servizi territoriali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Con te, un passo dopo l'altro"

Il progetto è stato pensato al fine di garantire un rapporto 1:1 con l'alunn* individuato* in modo da sviluppare la sua autonomia, affinché possa seguire le diverse attività della classe, relazionarsi con i compagni, comunicare i propri bisogni e stare bene a scuola attraverso attività di gioco, artistiche, manipolative, routine scolastiche e percorsi motorio-musicali. Area tematica di riferimento: SUPPORTO E RECUPERO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue per l'alunn* individuato* i seguenti obiettivi: - Integrazione nel gruppo classe; - Instaurazione di una relazione significativa con le insegnanti della classe; - Capacità di comunicare i propri bisogni; - Partecipazione alla routine scolastica .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Uno... due... calcia!"

I bambini della scuola dell'infanzia, saranno impegnati in un'attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola. Il percorso si propone di far acquisire regole sociali, strategie di ascolto e partecipazione e strategie per cogliere, interpretare collegamenti e relazioni. Sono previste le seguenti attività: □ Percorsi motori, simbolici e sensoriali; □ Scoperta e interventi sull'ambiente palestra, trasformandolo in un contesto reale o fantastico; □ Giochi motori; □ Utilizzo di attrezzi specifici. Area tematica di riferimento: SPORT; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LAGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ acquisire padronanza della motricità globale; □



giocare nel rispetto dei compagni; □ relazionarsi positivamente con compagni ed adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Colour monster's school adventures"

Il progetto nasce con l'obiettivo di proporre ai bambini della scuola dell'infanzia un apprendimento della lingua inglese interattivo volto ad accrescere la motivazione e la curiosità di ciascuno studente, in vista del passaggio alla scuola primaria. Ogni attività farà riferimento alla storia "The colour monster" e si articolerà in quattro argomenti principali: 1. Fase di presentazione: - canzoni per salutarsi "Hello" - attività ludiche per presentarsi e conoscere i compagni "My name is" - presentazione digitale della storia "The colour monster". 2. Il mostro e i colori: - attività ludiche per trattare i colori di ciascun mostro - TPR per consolidare i vocaboli appresi - attività creative per consolidare i contenuti. 3. Presentazione delle emozioni: - TPR per affrontare attivamente le emozioni dei mostri - cooperative learning per trattare gli argomenti - attività creative per consolidare i contenuti. 4. Parti del corpo: - canzoni per trattare le parti del corpo - TPR per consolidare gli argomenti trattati - attività creative e cartelloni per verificare gli apprendimenti. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si pone sono i seguenti: - Comprendere semplici comunicazione collegate ad un rinforzo mimico gestuale e motorio (TPR). - Ascoltare e riprodurre brevi e semplici frasi e canzoni. - Apprendere, attraverso il gioco, nuovi vocaboli legati al corpo e alle emozioni. - Consolidare le conoscenze relative alle parti del corpo, alle emozioni e ai colori attraverso il cooperative learning. - Utilizzare espressioni adeguate nei vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Musica d'ambiente"

Il progetto si propone di diffondere attraverso la musica e il canto concetti in grado di fondere etica e ambiente, trasferendoli con il gioco ai bambini delle scuole primarie. Le attività proposte saranno incentrate su: filastrocche, rime, storie musicali, canzoni e riscrittura di brani celebri riguardanti il tema della sostenibilità. Area tematica di riferimento: MUSICA, AMBIENTE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: . Educare alla sostenibilità attraverso le emozioni e con un canale privilegiato e universalmente coinvolgente: la musica. . Stimolare i comportamenti virtuosi dei cittadini, partendo dalla prospettiva che le generazioni future dovranno crescere in una società dove le buone pratiche ambientali siano totalmente istintive e il rispetto per l'ambiente diventi uno stile di vita, un atteggiamento da apprendere sin da piccoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Progetto "S.E.L.F.I.E. in sicurezza...sigarette, erba, alcol fra incontri ed esperienze"	

Il progetto intende promuovere la prevenzione delle dipendenze, i comportamenti a rischio in



relazione all'uso di sostanze psicoattive (tabacco, alcool, sicurezza stradale). Sono previsti incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe e attività con esperti esterni. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Promuovere in studenti, genitori ed insegnanti la consapevolezza e la conoscenza dei rischi legati all'uso di tabacco, alcol e cannabis. - Promuovere una riflessione sulla connessione tra questi comportamenti e la sicurezza stradale. - Aumentare le conoscenze relative ai rischi del consumo di fumo di sigaretta, alcol, e cannabis. - Promuovere il confronto tra pari al fine di far emergere le convinzioni, le credenze e le abitudini relative all'uso di tabacco, alcol, cannabis. - Favorire consapevolezza riguardo le abitudini in oggetto sul gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Sportello d'ascolto per alunni, docenti e famiglie"

Il progetto si propone di creare un luogo di incontro tra le famiglie, gli studenti e la scuola al fine di affrontare sinergicamente le situazioni di disagio. L'offerta di consulenza mira a fornire ascolto e supporto, ridurre la dispersione scolastica, individuare fattori di rischio e migliorare la gestione dei processi comunicativi e delle dinamiche di gruppo. Il progetto prevede l'ascolto e l'accoglimento dei docenti in relazione a problematiche che nascono durante la funzione educativa, formazione su temi specifici previo accordo con il dirigente scolastico, confronto sul gruppo classe. Per le famiglie si propongono colloqui di supporto per sostenere il ruolo genitoriale e confronto sulle prassi educative. Per gli alunni sono previsti: ascolto individualizzato, osservazione sulla classe e interventi laddove sorgano condizioni di disagio causate da situazioni personali o relazionali. Area tematica di riferimento: SUPPORTO E RECUPERO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone lo Sportello d'Ascolto sono: sensibilizzare al disagio; acquisire maggiori elementi di conoscenza sullo sviluppo in età adolescenziale e sulle dinamiche



comunicative; gestire comportamenti aggressivi e disturbi emozionali; sviluppare capacità e competenze relazionali; sviluppo educativo e cognitivo degli alunni e valorizzazione delle conoscenze acquisite; eliminare la discontinuità per far incrementare negli studenti potenzialità di apprendimento, affettività e creatività; stimolare la conoscenza tra ragazzi; favorire la capacità di comunicare e vivere in gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prestito libri

Il progetto prevede la concessione in comodato d'uso (prestito gratuito) dei libri di testo ad uso annuale o pluriennale adottati dall'Istituto agli studenti e alle studentesse in disagiate condizioni economiche su individuazione dei Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - sostenere il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse fornendo loro un aiuto concreto; - contrastare situazioni di disagio delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLE ECOATTIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola proviene da una esperienza trentennale di impegno in ambito ambientale che l'ha



vista, vincitrice di numerosi bandi regionali, nazionali ed europei. I risultati che ci si prefigge di raggiungere nell'ambito di questo progetto sono i seguenti:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali ed essere cittadini attivi nella tutela di ogni forma di vita e di relazione.
- comprensione del rapporto tra stili di vita individuali e ricadute ambientali e sociali
- Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli nel quotidiano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, alla seconda annualità, pone l'attenzione all'utilizzo e realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale. Il progetto intende adottare una forma flessibile per adeguarsi a opportunità che potranno emergere lungo il percorso o a seguito di riflessioni in itinere sulle attività. Il progetto prevede la possibilità di ampliamenti ed inclusioni successivi, nuovamente tornando a condividere problemi, oggetti di lavoro, obiettivi, modalità di lavoro, azioni.



I processi educativi sono caratterizzati da una costante connessione fra la dimensione cognitiva/razionale e quella emotiva/affettiva. Il progetto prevede azioni e attività per favorire la riflessione sui legami tra situazioni e scelte locali e situazioni globali, e invita a riflettere sul concetto di interdipendenza tra uomo/società/ambiente.

Il progetto prevede formazione specifica per il docente referente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi Regionali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento rete
informatica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato in tutti i plessi un ampliamento e un potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento, effettuato con i fondi PON, ha permesso di avere una migliore connessione in ogni plesso dell'istituto comprensivo per un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

Ogni plesso è dotato di connessione con fibra e banda ultra - larga.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo professionale di documentazione informatiche strettamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

Titolo attività: Attivazione classroom
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono attive classi virtuali in cui far confluire le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale.

Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni e lo scambio di materiali tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale.

Titolo attività: Piattaforma per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento-didattica-digitale->



Ambito 1. Strumenti

Attività

[integrata/](#)

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.

.

Titolo attività: Acquisizione di device per il comodato d'uso
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

Titolo attività: Introduzione del Byod
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod (Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM - La scienza d'estate
DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di attivare un indirizzo STEM che prevede il potenziamento in ambito curricolare delle discipline scientifiche e tecnologiche. Si prevede altresì, a cadenza annuale, di riproporre l'attività di Camp estivo dedicata alle STEM (Science - Technology - Engineering - Maths) secondo le indicazioni del dipartimento di pari opportunità per la promozione dello studio delle tecnologie nelle giovani alunne.

Questo Camp è stato attivato nel giugno 2018, grazie all'assegnazione di fondi tramite un bando ministeriale, con ottima risposta da parte dell'utenza e si prevede di replicare il medesimo laboratorio nel giugno 2019 (utilizzando il residuo finanziamento) concorrendo altresì ai successivi bandi di finanziamento.

Si prevede una continua partecipazione da parte degli alunni con sviluppo della metodologia laboratoriale e integrazione della stessa nelle pratiche didattiche con conseguente interesse verso le scienze da parte dei partecipanti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto tecnico/informatico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo.

Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo.

Titolo attività: Formazione sulla
piattaforma G Suite for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2020 vengono attivati corsi di formazione rivolti a tutto il personale docente rivolti all'uso della piattaforma G Suite for Education, come principale strumento per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola, nonché corsi di formazione sull'uso delle principali applicazioni a supporto dell'azione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANDRO PERTINI - VCMM811012

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Allegato:

valutazione_lanino_2020_DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aggiornamento in data 28 ottobre 2021 dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola che si riportano in allegato.



Allegato:

criteri_comportamento_aggiornato_28_10_2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di



forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VERCELLI"GOZZANO" - VCEE811013

VERCELLI"BERTINETTI" - VCEE811024

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha aggiornato in data 27 ottobre 2022 i criteri di valutazione delle discipline e dell'educazione civica che vengono allegati.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA IN PDF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha aggiornato in data 19 dicembre 2023 i criteri di valutazione dell'educazione civica che vengono allegati.

Allegato:

REVISIONE OBIETTIVI ED. CIVICA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti del 28 ottobre 2021 ha deliberato l'aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola.

Allegato:

criteri_comportamento_aggiornato_28_10_2021.pdf

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musicoterapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi.



previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.

Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni tramite attività laboratoriali e pratiche al fine di stimolare le abilità e le competenze di ognuno. Le attività sono scelte in base alle peculiarità degli alunni e si adattano a seconda del contesto. L'efficacia è valutata di volta in volta nel corso del lavoro. Nel momento di stesura dei P.E.I. è favorita la didattica inclusiva e gli obiettivi vengono monitorati periodicamente. I P.D.P. vengono aggiornati. Il corpo docente si confronta sulla condizione degli alunni con B.E.S. per essere costantemente aggiornato. Nel corso dell'anno scolastico sono promossi progetti atti a valorizzare la diversità e l'interculturalità tramite giornate a tema e attività laboratoriali. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, riflettono e si confrontano su argomenti di interesse quotidiano. Tenuto conto delle singole caratteristiche degli alunni, presentano maggiori difficoltà gli studenti che non hanno ancora sviluppato un proprio personale metodo di studio efficace o in occasione di delicate situazioni familiari. A seconda del caso specifico si attuano interventi adatti in virtù delle aree disciplinari in cui vi sono le difficoltà. I risultati raggiunti dagli studenti sono valutati dal corpo docente. Vengono proposti percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri che ne necessitano.

Punti di debolezza:

Lavorare al raggiungimento di maggiore uniformità nel trattamento delle carenze degli alunni svantaggiati attraverso l'individuazione di uno o più tutor, l'attivazione di uno sportello per il recupero e l'organizzazione di giornate o pause didattiche dedicate al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo; si esprime attraverso vari momenti di aggregazione e soprattutto attraverso



l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, assieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e



didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

Approfondimento

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito della Scuola al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/pof/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ol style="list-style-type: none">1) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno4) Coordina con il Dirigente il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali	2
	<p>ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio -Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento</p> <p>CONTINUITA' - gestisce le attività di continuità destinate agli degli anni terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria</p> <p>INCLUSIONE - Si occupa di favorire l'inclusione e l'inserimento e l'accoglienza degli alunni</p>	



<p>Funzioni strumentali e referenti</p>	<p>con bisogni educativi speciali.</p> <p>TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti</p> <p>COORDINAMENTO INFANZIA</p> <p>Si occupa della gestione di attività di coordinamento tra le quattro scuole dell'infanzia. Referente della Rete "Scuole dell'infanzia in Rete"</p> <p>PTOF - si occupa della gestione e dell'aggiornamento annuale del Piano triennale dell'offerta formativa</p> <p>INVALSI - gestisce e coordina le operazioni relative alle rilevazioni INVALSI di istituto</p> <p>SNV - gestisce e coordina le attività relative a rendicontazione sociale, RAV e PdM.</p> <p>BULLISMO E CYBERBULLISMO - in accordo con la legge 71/2017 pianifica in accordo con il Dirigente e i consigli di classe le azioni volte alla prevenzione di comportamenti devianti.</p>	<p>6</p>
---	--	----------

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	9
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AD00- SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Coordinamento e potenziamento attività artistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria
il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza	il funzionigramma è sul sito della scuola http://ic-lanino.edu.it/segreteria/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZI ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO AMBITO VC1

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico– Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico– Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli



RETE D'AMBITO (VC1-VC2) PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogniformativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti, nonché della formazione dei docenti in anno di prova.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO a. s. 2022/2023: attività in fase di elaborazione

FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
--	--



	Competenze di varia natura
Destinatari	Docenti in anno di prova
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola polo

FORMAZIONE DIGITALE

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola

Corsi di formazione per l'uso di applicazioni utili nella didattica quotidiana

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO

Attività di formazione destinate ai docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI: SICUREZZA E PRIVACY

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La Scuola ha aderito a due reti di scopo: la rete che ha l'istituto di "Caselette" come scuola polo e la rete di scopo dell'USR Piemonte .

Tali reti hanno l'obiettivo di proporre corsi di formazione per il personale collaboratore scolastico, Assistente Amministrativo e DSGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1) Sostituisce la Dirigente in caso di assenza 2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto 3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno 4) Coordina il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali 5) Coordina i progetti e ne valuta la fattibilità

2

Funzione strumentale

INCLUSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio - Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento - Si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri. - Coordina azioni di continuità tra primaria e secondaria di primo grado
TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti
COORDINAMENTO INFANZIA COORDINAMENTO PRIMARIA Si occupa delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

4



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	6
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno e potenziamento Impiegato in attività di:	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria

il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza

il funzionigramma è sul sito della scuola <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/organizzazione/66-segreteria>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Segreteria digitale AXIOS



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Servizi Assistente Tecnico informatico Ambito VC1

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnico informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico- Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli

Denominazione della rete: Rete d'ambito (VC1-VC2) per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogni formativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti triennio 2019/22.

Denominazione della rete: RETE "CASELETTE"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che si eroga formazione per il personale ATA

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di formazione costituita dall'Ufficio scolastico Regionale per la formazione del personale amministrativo.

Scuole capofila: Liceo Cattaneo di Torino (TOPS120003); IIS Majorana di Grugliasco (TOTF10000X); Itis Pininfarina di Moncalieri (TOTF04000D).

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE DELL'INFANZIA IN RETE"



Azioni realizzate/da realizzare • accrescere la sinergia fra le scuole dell'infanzia della città

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;



c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Denominazione della rete: VERCELLI – SCUOLA FUTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività, finalizzate alla migliore attuazione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al raggiungimento degli specifici milestone e target:

- mutuo sostegno nelle attività amministrative, mediante individuazione, diffusione,



interscambio e utilizzazione di buone pratiche;

- mutuo sostegno alla co-progettazione didattica, mediante realizzazione di incontri dedicati, in presenza e a distanza, aperti ai componenti dei gruppi di progettazione delle scuole aderenti;
- produzione e condivisione di materiali;
- promozione condivisa di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale;
- coinvolgimento delle rispettive comunità scolastiche, nel rispetto dei singoli Piani Triennali dell'Offerta Formativa, al fine di consentire ai propri studenti di fruire di percorsi formativi attivati da altre Istituzioni scolastiche aderenti, con particolare riferimento alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- mutuo sostegno nelle attività di informazione e sensibilizzazione relative all'attuazione dei progetti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Maestra ho mal di pancia

L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da uno progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. È molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. È evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle istituzioni educative, non si ci si può concentrare sull'eliminazione delle cause che esulano dall'ambito scolastico, ma può essere utile analizzare e concentrarsi sulle risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte. L'obiettivo generale è la promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni, gli obiettivi specifici sono: – Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni – Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio – Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati – Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Curricolari

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione: perché la conoscenza supera la paura

Il progetto ASL VC è volto alla promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. Prevede le seguenti attività: 1) lezioni frontali sostituite dall'invio di materiale informativo per autoapprendimento (slides) 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi, che si realizzerà in remoto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Peer Education raccontata dai peer

Il progetto è importante per promuovere la motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute e per favorire la promozione del protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri



pari. L'attività prevede la condivisione di stimoli multimediali (video, musica e immagini) per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione dei preadolescenti rendendo gli incontri più dinamici; Brainstorming e produzione di lavori di gruppo e attività di peer education relative alle tematiche trattate durante il progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro formativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Digitale

Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze in ambito digitale, spendibili in ambito didattico (Gsuite, app...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti Curriculari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi di Sicurezza

La scuola promuove una serie di corsi di formazione/aggiornamento per tutto il personale scolastico, nell'ambito sicurezza volti alla formazione delle varie figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri formativi
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'Inclusione

Corsi di formazione sull'inclusione: nuovo PEI, inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare a pensare in modo critico

Il corso promuove nelle/gli insegnanti un metodo didattico basato sul pensare che rende l'insegnamento e l'apprendimento un'esperienza condivisa e coinvolgente. Il metodo usato è quello del Making Thinking Visible, sviluppato da Project Zero, Università di Harvard. Si tratta di applicare una serie di strumenti, chiamati Thinking Routine, per sviluppare negli studenti le diverse capacità del pensare (guardare da diversi punti di vista, porsi domande, ragionare sulla base di prove, andare a fondo, scoprire la complessità, osservare attentamente, interpretare, catturare l'essenza, fare connessioni) nel momento stesso in cui si apprendono le materie scolastiche. L'applicazione del metodo negli Stati Uniti per quindici anni ne ha dimostrato l'efficacia soprattutto con gli studenti con risultati inizialmente bassi che sono passati a risultati medio-alti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: lo non mi arrendo

L'aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico. Questo progetto vuole offrire al personale educativo impiegato, un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base "disprassica" della difficoltà. Disprassia "come madre di tutte le altre "DIS"". Il primo obiettivo è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle metodologie di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla didattica da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui segnali d'allarme per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di screening mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell'aiutare questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica. Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un'attività di screening sulle classi in uscita della scuola dell'Infanzia in preparazione all'ingresso nella Scuola Primaria, basata su un'attenta valutazione qualitativo funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti delle scuole d'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere nel personale della scuola l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione del piano di miglioramento in relazione al P.T.O.F. La formazione deve essere rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti. Essa è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".

Sulla base degli aggiornamenti legislativi, del R.A.V. e del P.d.M. vengono proposte le seguenti tematiche formative:

Macroaree	Tematiche formative
-----------	---------------------



Inclusione e disabilità	Innovazione pedagogica, metodologica e didattica finalizzata all'inclusione
Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze disciplinari, interdisciplinari e civiche
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Competenze informatiche, tecnologiche, con particolare riferimento al pensiero logico e computazionale (thinkering, coding, making)
Orientamento	Corsi di formazione per tutor e orientatori previsti dal D.M. 328/22)
Formazione Neoassunti	Attività di formazione specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo ai sensi del D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015
Sicurezza e salute - Privacy	Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) - Privacy



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro di formazione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Corso di formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
---	-----------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corsi di formazione per DSGA, AA, CS

Descrizione dell'attività di
formazione

corsi di varia natura e ad ampio spettro tematico

Destinatari

Corsi destinati a DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo